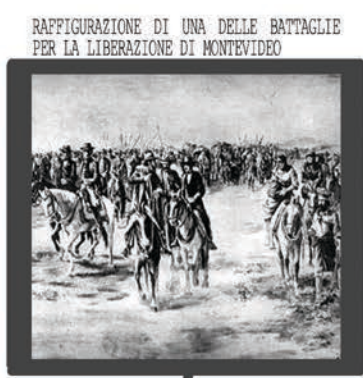


L'8 NOVEMBRE 1756 UN GRUPPO DI SOLDATI SPAGNOLI, GUIDATI DAL GOVERNATORE J. J. DE VIANA, SI INCONTRA CON IL MARCHESE DE VALDELIRIOS, INCARICATO DALLA MONARCHIA SPAGNOLA DI PORRE DEI LIMITI CON IL TERRITORIO SOTTO IL DOMINIO PORTOGHESE. VIENE COSTRUITO IL "FORTE DI SANT'ANTONIO DI SALTO CHICO".

1756



RAFFIGURAZIONE DI UNA DELLE BATTAGLIE PER LA LIBERAZIONE DI MONTEVIDEO

DOPO I VARI ACCAMPAMENTI DI CARATTERE MILITARE, NEI PRESSI DEL FORTE DI SANT'ANTONIO, INIZIA A STABILIRSI DELLA POPOLAZIONE. IN SEGUITO ANCHE AD UNA MISSIONE GESUITA SI VIENE A CREARE UN PICCOLO VILLAGGIO.

1817



DIPINTO RAFFIGURANTE I PARTECIPANTI AL CONGRESSO DI FLORIDA

L'URUGUAY VIENE SUDDIVISO IN DIPARTIMENTI, ORIGINARIAMENTE PERÒ IL DIPARTIMENTO DI SALTO VIENE ANNESSO A QUELLO DI PAYSANDÙ.

1837



RAFFIGURAZIONE DI UN CONFLITTO ARMATO GUIDATO DA GARIBOLDI

SALTO ACQUISTA FINALMENTE LA DENOMINAZIONE DI CITTÀ GRAZIE AL PRESIDENTE BERNARDO P.BERRO. LA CITTÀ DEVE IL SUO NOME ALLE NUMEROSE CASCATE CHE PROVOCA IL FIUME URUGUAY IN QUELLA ZONA

1863



FOTOGRAFIA STORICA DEL PORTO DI SALTO, ORA DISMESSO

LA CRESCITA DELLA CITTÀ COINCIDE CON LA SUA TRASFORMAZIONE IN POLO CULTURALE. VIENE COSTRUITO IL TEATRO LARRANAGA, IL TERZO TEATRO PIÙ ANTICO DI TUTTO L'URUGUAY.

1882



PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA CINTURA VERDE INTORNO ALLA CITTÀ

1974/1983



RITRATTO DI JOSÉ JOAQUÍN DE VIANA, GOVERNATORE DI MONTEVIDEO

CAPITANATO DAL GENERALE ARTIGAS, PER 33 GIORNI IL "PUEBLO ORIENTAL" SI ACCAMPA IN QUESTA ZONA, PER ORGANIZZARE LA LIBERAZIONE DI MONTEVIDEO E DEL FUTURO URUGUAY DAGLI OPPRESSORI PORTOGHESI.

1812



CARTA CHE RAFFIGURA L'AREA IN CUI OPERANO LE MISSIONI GESUITE

IL 25 AGOSTO 1825 SI TIENE IL CONGRESSO DI FLORIDA. L'ATTUALE URUGUAY DICHIARA LA SUA INDIPENDENZA DALL'IMPERO DI BRASILE E INIZIA A FAR PARTE DELLE "PROVINCE UNITE DEL RIO DELLA PLATA".

1825



CARTA RAFFIGURANTE LA DIVISIONE ORIGINARIA DELL'URUGUAY

DURANTE LA GRANDE GUERRA (1839/1851) GARIBOLDI E I SUOI UOMINI STANZIANO PER UN BREVE PERIODO A SALTO, PARTECIPANDO A NUMEROSI CONFLITTI ARMATI. LA GRANDE GUERRA VIENE COMBATTUTA TRA I DUE PRINCIPALI PARTITI POLITICI URUGUAIANI, BLANCOS E COLORADOS, PER LA SUPREMAZIA NEL PAESE.

1846



SCORCIO DI CALLE URUGUAY, UNA DELLE STRADE STORICHE DELLA CITTÀ

PERIODO CARATTERIZZATO DA UN'ATTIVITÀ PORTUALE DINAMICA. IL PORTO DI SALTO DIVENTA UNA CONNESSIONE FONDAMENTALE, INSIEME A QUELLI DI MONTEVIDEO E BUENOS AIRES, PER LE RETI COMMERCIALI INTERNAZIONALI. L'IMMIGRAZIONE È ALTA E SI SVILUPPANO VARIE ATTIVITÀ: AGRICOLTURA (PRIMI VIGNETI E ARANCETI), SALATURA E CONCERIE.

1865/1935



FOTOGRAFIA DEGLI INTERNI DEL TEATRO LARRANAGA

DON BENITO SOLARI RICEVE L'INCARICO DI GOVERNATORE DELLA CITTÀ DI SALTO, PER ALCUNI MANDATI. LUI E I SUOI SUCCESSORI SI ISPIRANO AGLI "EMBELLISSEMENT" EUROPEI, CREANDO VIALI ALBERATI E STUDIANDO PIANI PER UN'EVENTUALE CINTURA VERDE.

1900



FOTOGRAFIA AEREA DELLA DIGA DI SALTO GRANDE

1904

1923

1924/
1927

FINE
ANNI '70

1979

1980

DON BENITO SOLARI TERMINA DI ACQUISTARE LE "CHACRAS" CHE COMPORRANNO I 17 ETTARI DEL PARCO SOLARI, UN TERRENO CARATTERIZZATO DA VARIAZIONI DI LIVELLO, AFFIORAMENTI ROCCIOSI E UN PICCOLO CORSO D'ACQUA. IL PARCO INIZIA A PRENDERE FORMA, BENITO SOLARI SI ISPIRA AI PROGETTI DEL PAESAGGISTA FRANCESE ÉDOUARD ANDRÉ, FACENDO REALIZZARE PERCORSI SINUOSI E SFRUTTANDO PUNTI PANORAMICI. PURTROPPO NON È STATO CONSERVATO ALCUN DISEGNO PROGETTUALE.

(FOTOGRAFIE STORICHE DELLA FAMIGLIA SOLARI: LE DONNE DELLA FAMIGLIA ALL'INTERNO DEL PARCO E UN MOMENTO DI SVAGO NAVIGANDO NEL LAGO.)

I NUMEROSI VIAGGI IN EUROPA DURANTE LA VITA DEL DONANTE, PORTANO AD ARRICCHIRE IL PARCO DI NUMEROSE SPECIE EUROPEE. IN PUNTO DI MORTE, BENITO SOLARI, DECIDE DI AGGIUNGERE AL PROPRIO TESTAMENTO LA DONAZIONE DEL PARCO ALLA POPOLAZIONE DI SALTO. IN QUEL PERIODO ALLA CITTÀ MANCAVA UN SPAZIO VERDE PUBBLICO, DOVE POTER GODERE DI UNA NATURA A MISURA D'UOMO.

(PIACCA IN BRONZO CHE COMMEMORA IL DONANTE DEL PARCO E PUBBLICAZIONE DI UN GIORNALE LOCALE ALLA SUA MORTE)

IL MUNICIPIO, DOPO AVER APPORTATO ALCUNE MODIFICHE AL PARCO, LO INAUGURA COME PARCO SOLARI, IN ONORE DEL DONANTE.

TRA GLI INTERVENTI SI POSSONO NOTARE L'AGGIUNTA DI UN TRIPLO PORTALE IN QUELLO CHE COSÌ SI TRASFORMERÀ IN INGRESSO PRINCIPALE, DI UNA SCALINATA ADORNATA DA ARCHI FIORITI A TAGLIARE L'OVALE DI PRATO ALL'INGLESE E LA RIMOZIONE DEL ROSETO (A CAUSA DELLA COSTOSA MANUTENZIONE). TRA LE AGGIUNTE SUCCESSIVE ALLA DONAZIONE NON SI PUÒ NON CITARE IL BUSTO DI BETITO SOLARI, REALIZZATO DALL'O SCULTORE SALTEGNO ERIBERTO PRATI.

(FOTOGRAFIE STORICHE DELL'INGRESSO PRINCIPALE AL PARCO E SCALINATA CON ARCHI FIORITI)

SU PROGETTO DELL'ARCHITETTO PAESAGGISTA LEANDRO SILVA DELGADO, VIENE REALIZZATO IL "JARDIN DEL DESCUBRIMIENTO", PER COMMEMORARE I 500 ANNI DELLA SCOPERTA DELL'AMERICA.

LA FILOSOFIA DEL PROGETTO PORTAVA A SOTTOLINEARE LA DIVERSITÀ TRA SPECIE VEGETALI AUTOCTONE E IMPORTATE DAI CONQUISTATORI. IN SPAGNA ESISTE UN GIARDINO GEMELLO, IN CUI È STATA PIANTATA ESCLUSIVAMENTE VEGETAZIONE SUD AMERICANA.

(PLANIMETRIA DEL PROGETTO DEL "JARDIN DEL DESCUBRIMIENTO")

IL PARCO VIENE DICHIARATO MONUMENTO STORICO NAZIONALE, PER CUI QUALSIASI ULTERIORE MODIFICA DOVRÀ ESSERE APPROVATA DA APOSITA COMMISSIONE MINISTERIALE. CIONONOSTANTE, LA STESSA MUNICIPALITÀ HA CONTINUATO AD APPORTARE, NEL CORSO DEGLI ANNI, PICCOLE MODIFICHE AL PARCO.

(PLANIMETRIA CHE DELIMITA L'AREA DICHIARATA MONUMENTO STORICO NAZIONALE E FOTOGRAFIA DELL'AREA TRASFORMATA IN DEPOSITO DALLA MUNICIPALITÀ)

NASCE L'ASSOCIAZIONE "LOS AMIGOS DEL PARQUE SOLARI", CON LO SCOPO DI VALORIZZARE E SALVAGUARDARE IL PARCO, DENUNCIANDONE LA CATTIVA GESTIONE E LO STATO DI ABBANDONO.

(FOTOGRAFIE DELLA MESSA A DIMORA DI BORDURE DI AZALEE E DI ALCUNI ALBERI)

LA TAVOLA RAPPRESENTA L'EVOLUZIONE STORICA DELL'ESPANSIONE DELLA CITTÀ DI SALTO.

LA PRIMA PLANIMETRIA DISPONIBILE DELLA CITTÀ RISALE AL 1892, ED È CONSERVATA DALL'"ARCHIVO NACIONAL DE PLANOS DE MENSURA" DI MONTEVIDEO.

SI PUÒ NOTARE COME IL NUCLEO ABITATIVO FOSSE GIÀ BEN FORMATO E RISPETTASSE UNA SEVERA MAGLIA ORTOGONALE.

I DATI RELATIVI ALL'EDIFICATO DEL 1966/67 SONO STATI RESI DISPONIBILI GRAZIE AD UNA SERIE DI FOTOGRAFIE AEREE DEL "SERVICIO GEOGRÁFICO MILITAR DEL URUGUAY". SI PUÒ NOTARE COME L'EDIFICATO DI SIA ESPANSO MENO ORDINATAMENTE, FORMANDO PICCOLI GRUPPI DI ABITAZIONI CONNESSE AL CENTRO DA STRADE CHE CONTINUANO A SEGUIRE UNA MAGLIA ORTOGONALE.

PER QUANTO RIGUARDA IL CENTRO CITTÀ, L'ULTIMA ESPANSIONE È ANDATA A RIEMPIRE ISOLATI ANCORA LIBERI MA ALLO STESSO TEMPO È ANDATA A FORMARE UN NUOVO NUCLEO DISTACCATO.

SI RINGRAZIA ISIDRA SOLARI, PRESIDENTE DELLA "COMMISSIONE ONORARIA DEL PATRIMONIO STORICO", PER IL FONDAMENTALE AIUTO

VALORIZZAZIONE
DEL PARCO SOLARI
A SALTO (URUGUAY)

TAVOLA N° 2
INQUADRAMENTO
"STORICO"



PARQUE SOLARI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN "PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO"
ANNO ACCADEMICO 2016/2017

RELATORE PROF. GIULIO SENES
CORELATORE PROF. RAFAEL DODERA
(UNIVERSITÀ DI MONTEVIDEO)

CANDIDATA CERUTTI FABIOLA